

CERVELLI FRIULANI

Applausi alla cerimonia di consegna svoltasi a Berlino
Il biologo ha studiato al Bertoni, del Friuli ama la qualità della vita

Premio europeo a prof udinese

Riconoscimento a Fabrizio D'Adda di Fagagna per i suoi studi sul cancro

di MAURIZIO GESCON

Un altro cervello friulano si mette in luce a livello internazionale. Il professor Fabrizio D'Adda di Fagagna, udinese di 43 anni, ricercatore all'Ifom (Istituto Firc di oncologia molecolare) di Milano, ha vinto il prestigioso premio europeo "Eacr" della più importante associazione che promuove la ricerca sul cancro.

La cerimonia di consegna si è svolta l'altra sera a Berlino, dove il ricercatore friulano ha pure tenuto un'applaudita relazione sugli ultimi sviluppi dei suoi studi. La European association for Cancer Research è l'associazione internazionale, fondata nel 1968, che ha promosso il premio, conferito ogni anno a un giovane scienziato che si è segnalato per un importante contributo alla ricerca sui tumori. La notizia è stata accolta con grande soddisfazione a Udine, dove il ricercatore ritorna spesso, ogni due o tre mesi, a trovare la madre e il fratello.

D'Adda di Fagagna dal 2003 dirige in Ifom

(Fondazione Istituto Firc di oncologia molecolare) il Gruppo di ricerca "Telomeri e Senescenza" da lui stesso avviato all'istituto milanese dopo essere rientrato in Italia da 7 anni di attività di ricerca in Inghilterra al Gurdon Institute di Cambridge. I risultati dei suoi studi sono stati pubblicati su riviste internazionali prestigiose come Science, Nature Genetics e Nature. Gli studi recentemente condotti da D'Adda di Fagagna hanno svelato i complessi meccanismi con cui la cellula si difende dalla formazione del tumore attivando un processo di senescenza. «La ricerca condotta da D'Adda di Fagagna si segnala come

un rilevante contributo alla ricerca contro il cancro», ha sottolineato la professoressa Anne-Lise Borresen-Dale, presidente dell'Eacr, nel consegnare il premio al giovane scienziato italiano durante il Congresso multidisciplinare di Oncologia dell'Esmo (European society for medical oncology) e dell'Ecco (European CanCer Organisation).

Fabrizio D'Adda di Fagagna è nato a Udine nel 1966, ha vissuto con la sua famiglia d'origine in via D'Artegna fino a 19 anni, quando si è trasferito a Trieste per frequentare l'Università. Ha studiato sempre in città, prima le medie e poi il liceo scientifico all'istituto

Bertoni. Quindi la laurea in biologia con 110 e lode e un dottorato internazionale alla Sissa di Trieste. Poi il professore ha spiccato il volo, con i 7 anni trascorsi in Inghilterra e l'attuale importante incarico all'Ifom di Milano, città dove vive con la moglie. «Ero in Friuli lo scorso fine settimana - spiega - per il matrimonio di mio fratello e ci torno sempre molto volentieri. Il Friuli credo sia una terra unica, che amo molto: in estate in un'ora da Udine sei al mare, in inverno in un'ora sei in montagna a sciare. Sono cose che altrove non si trovano. Eppoi c'è una qualità della vita molto elevata, se paragonata a quella che si può trovare in una grande città come Milano».



Fabrizio D'Adda di Fagagna con la presidente Eacr, Borresen-Dale

